

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

Dipartimento delle finanze e del credito

Servizio credito e agevolazioni creditizie



Rapporto trimestrale

Rilevazione tassi di interesse

APRILE – GIUGNO 2022

Servizio 3 “Credito ed Agevolazioni Creditizie” - Elaborazione dati e rappresentazioni grafiche a cura del Servizio “Credito ed Agevolazioni Creditizie”.

Redatto sulla base dei dati disponibili su base dati di Banca d'Italia

**Rilevazione tassi di interesse
(Aprile / Giugno 2022)**

INDICE

PREMESSA	pag. 4
TASSI D'INTERESSE SUI PRESTITI ALLE FAMIGLIE CONSUMATRICI	pag. 7
TASSI D'INTERESSE SUI PRESTITI PER ACQUISTO ABITAZIONE	pag. 9
TASSO ANNUALE EFFETTIVO - TAE SUI PRESTITI (ESCLUSE LE SOFFERENZE) CONNESSI AD ESIGENZE DI LIQUIDITÀ: OPERAZIONI IN ESSERE PER REGIONE, SETTORE E ATTIVITÀ ECONOMICA DELLA CLIENTELA	pag. 11
PRESTITI (ESCLUSE SOFFERENZE)	pag. 14
<i>ABSTRACT</i>	pag. 19
GLOSSARIO	pag. 23

PREMESSA

Il rapporto trimestrale sulla rilevazione dei tassi d'interesse contiene informazioni relative ai tassi attivi applicati sui prestiti concessi dalle banche alla clientela residente in Sicilia e al volume degli stessi prestiti.

In una logica di *benchmark* i dati riguardanti la Sicilia vengono confrontati con quelli di altre regioni, individuate in base a criteri di localizzazione geografica e caratterizzazione economica, nonché col tasso attivo medio nazionale.

I tassi di interesse sono, inoltre, raffrontati anche con i valori medi registrati nell'area “*Italia meridionale*” comprendente le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.

In taluni casi il valore delle consistenze registrato in Sicilia è stato analizzato anche alla luce del dato medio ponderato elaborato nell'ambito delle otto regioni incluse in un raggruppamento denominato “*Italia meridionale e Isole*”, comprendente Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

I dati elaborati sono desunti dalla *Base Dati Statistica (BDS)* resa fruibile dalla Banca d'Italia attraverso il proprio sito istituzionale.

I tassi, calcolati come media ponderata dei tassi effettivi applicati alla clientela, scaturiscono da una rilevazione campionaria riguardante le operazioni di ammontare pari o superiore a € 75.000.

Nel presente rapporto, così come nei rapporti precedenti a partire da quello relativo al II trimestre 2019, non è stato possibile realizzare l'elaborazione relativa ai tassi di interesse “*sui rischi autoliquidanti ed a revoca, operazioni in essere per regione, settore e attività economica*” e quella relativa ai tassi di interesse “*sui rischi a revoca per regione della clientela e classe di grandezza di fido accordato*” in quanto, come esplicitato nella nota 3, (che riporta gli avvisi

pubblicati sul sito di Banca d'Italia) nella Base Dati Statistica (BDS) di Banca d'Italia le tavole relative ai tassi di interesse attivi del fascicolo “Banche e istituzioni finanziarie: condizioni e rischiosità del credito per settori e territori” hanno subito una profonda ristrutturazione. Le informazioni utili al calcolo dei tassi applicati alle entità giuridiche (diverse dalle persone fisiche che agiscono come consumatori e/o come imprenditori) sono ora raccolte attraverso la nuova rilevazione armonizzata a livello europeo Ana Credit.

In relazione a quanto sopra a decorrere dalle segnalazioni riferite al 30/6/2019 è stata interrotta la pubblicazione di alcune tavole tra cui la TRI30921 e la TRI30830 da cui venivano estrapolati i dati per la costruzione rispettivamente delle tavole 5 e 6, relative ai tassi di interesse sui rischi autoliquidanti e a revoca distinte per attività economiche e delle tavole 7 e 8 relative ai tassi di interesse sui rischi a revoca per regione della clientela e classe di grandezza di fido accordato .

I dati degli interessi attivi con il riferimento alle specifiche regioni sono ora presenti nella nuova versione della Base Dati Statistica (BDS) di Banca d'Italia, (vedi nota n.4 riportata nel paragrafo “*Tasso annuale effettivo - TAE sui prestiti (escluse le sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità - operazioni in essere per regione, settore e attività economica della clientela*”).

Pertanto nel presente Rapporto trimestrale, nelle tavole seguenti 5 e 6 sono stati riportati i dati della Tavola TRI31100 “*TAE sui prestiti (escluse le sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità - operazioni in essere per regione, settore e attività economica della clientela*”, che in qualche modo si avvicinano ai vecchi dati di tassi *sui rischi autoliquidanti ed a revoca*.

Inoltre, la tavola TRI30880 da cui vengono estrapolati i dati dei tassi di interesse sui prestiti alle famiglie consumatrici nelle operazioni a revoca ed a scadenza è stata sostituita dalla tavola TRI30881.

E' stata analizzata l'incidenza delle garanzie sull'accordato operativo, con riferimento ai comparti delle costruzioni, dei servizi e delle attività industriali.

Il confronto è stato esteso alle consistenze dei finanziamenti in essere nelle stesse regioni oggetto del benchmark, con l'indicazione dell'incidenza dei valori regionali dell'accordato

operativo, dell'utilizzato e delle garanzie sul totale Italia.

Detti valori sono desunti dalla Centrale dei rischi, alla quale gli intermediari sono tenuti a segnalare le posizioni riguardanti i clienti per i quali la somma dell'accordato o quella dell'utilizzato dei finanziamenti per cassa risulti d'importo pari o superiore a 30.000 euro.

I dati si riferiscono ad operazioni effettuate dalle banche con soggetti non bancari residenti; gli stessi dati vengono confrontati con quelli relativi al precedente trimestre e allo stesso periodo dell'anno precedente.

Eventuali marginali differenze con i valori pubblicati nei rapporti relativi ai trimestri precedenti sono dovute ad aggiornamenti dei dati intervenuti alla fonte, successivi alla data di elaborazione del presente rapporto^{1 2}

¹ A compendio di quanto riportato in premessa va posto in evidenza che dal 29/9/2017 sono state mutate codifica e terminologia utilizzate per le tavole della Base Dati Statistica (BDS) della Banca d'Italia e che, pertanto, il presente Rapporto risulta elaborato in conformità ai predetti aggiornamenti, sulla base delle indicazioni desunte dal prospetto di raccordo denominato "Raccordi delle codifiche e della terminologia con le tavole del Bollettino Statistico", consultabile al link http://www.bancaditalia.it/statistiche/basi-dati/bds/STACORIS_tavole_BDS_it.pdf

² Va evidenziato che sul sito di Banca d'Italia ai link <https://infostat.bancaditalia.it/inquiry/> alla voce "calendario" "NEWS" "28/11/2019", "27/9/2019" e https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/condizioni-rischiosita/2019-condizioni-rischiosita/statistiche_STACORIS_20190930.pdf pag 3, sono consultabili avvisi per gli utenti del seguente tenore: riguardanti **"Banche e istituzioni finanziarie: condizioni e rischiosità del credito per settori e territori"**

"È stato pubblicato un aggiornamento dell'edizione di settembre 2019 del Fascicolo Banche e istituzioni finanziarie: condizioni e rischiosità del credito per settori e territori per diffondere i primi risultati ottenuti sui tassi attivi delle banche derivanti dalla nuova rilevazione AnaCredit. Le informazioni sono contenute nella tabella "TAEG sui prestiti alle società non finanziarie - operazioni nel periodo per area geografica della clientela" (non disponibile nella base dati statistica on line ma solo nella versione pdf) nella sezione dei Tassi di interesse attivi. I dati sono riferiti alle nuove operazioni di prestiti concessi alle società non finanziarie dalle banche, disaggregati per area di localizzazione geografica della clientela. All'avvenuto consolidamento di questa nuova rilevazione, nel corso del 2020, il fascicolo verrà integrato con tavole più articolate sui tassi attivi relativi alle persone giuridiche." (avviso 28/11/2019)

³ "A partire dall'edizione di settembre 2019, le tavole relative ai tassi di interesse attivi del fascicolo "Banche e istituzioni finanziarie: condizioni e rischiosità del credito per settori e territori" subiscono una profonda ristrutturazione. Le informazioni utili al calcolo dei tassi applicati alle entità giuridiche (diverse dalle persone fisiche che agiscono come consumatori e/o come imprenditori) sono ora raccolte attraverso la nuova rilevazione armonizzata a livello europeo AnaCredit. Tale rilevazione viene inviata da un campione più ampio di banche e presenta uno schema segnaletico diverso e non perfettamente raccordabile con quella analitica dei tassi di interesse, che a decorrere dalle segnalazioni riferite al 30 giugno 2019 rimane in vigore solo per le persone fisiche che non rientrano nel perimetro di rilevazione AnaCredit.

In relazione al cambiamento della fonte dei dati, le tavole di seguito elencate sui tassi di interesse attivi, riferite alle sole persone fisiche, sostituiscono quelle pubblicate in precedenza:

TRI30881 Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) alle famiglie consumatrici e alle ditte individuali: operazioni in essere (sostituisce la vecchia TRI30880)

TRI30890 Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) per acquisto abitazione: operazioni in essere

Viene interrotta la pubblicazione delle seguenti tavole: TRI30821, TRI30830, TRI30840, TRI30850, TRI30861, TRI30870, TRI30880, TRI30921, TRI30931 e TRI30910.

Con riferimento ai primi risultati ottenuti dalla fonte AnaCredit è stata inserita la tabella "TAEG sui prestiti alle società non finanziarie - operazioni nel periodo per area geografica della clientela" (non disponibile nella base dati statistica online ma solo nella versione pdf) nella sezione dei Tassi di interesse attivi, relativa ai tassi applicati dalle banche alle nuove operazioni di prestiti concessi alle società non finanziarie, disaggregati per area di localizzazione geografica della clientela. All'avvenuto consolidamento di questa nuova rilevazione, nel corso del 2020, il fascicolo verrà integrato con tavole più articolate sui tassi attivi relativi alle persone giuridiche." (avvisi 27/9/2019 e Stacor 29190930) Nell'avviso "17 dic 2019" **"NUOVA VERSIONE DELLA BASE DATI STATISTICA (BDS)"** si informa che è stata rilasciata una nuova versione della Base Dati Statistica (BDS) che adotta soluzioni informatiche più moderne e standardizzate.

TASSI D'INTERESSE SUI PRESTITI ALLE FAMIGLIE CONSUMATRICI

La tavola 1 del presente rapporto è stata elaborata estrapolando il dato relativo ai trimestri oggetto di comparazione dalla tavola TRI30881 con i dati riferiti alle sole “Famiglie consumatrici”.

Ciò premesso, nel secondo trimestre 2022 i tassi attivi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) alle famiglie consumatrici, nelle operazioni a revoca sono risultati in diminuzione, in 5 regioni su sette prese in considerazione, rispetto a quelli registrati nello stesso periodo dell'anno precedente e anche rispetto al trimestre precedente.

La contrazione rispetto ai valori registrati nello stesso periodo dell'anno precedente ed al trimestre precedente risulta in linea col dato nazionale e con quello registrato nelle diverse aree del *benchmark*.

Anche i tassi delle operazioni a scadenza mostrano una diminuzione dei valori rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente in tutte le aree geografiche ad eccezione della Sicilia, il tasso ha mostrato, generalmente, una variazione in aumento rispetto al trimestre precedente.

Tutta via i tassi applicati nelle operazioni a revoca continuano a mostrare, nell'Isola, valori mediamente più alti, sia rispetto al dato nazionale che a quello del raggruppamento *Italia meridionale* (Sicilia 2,05% - Italia 1,69% - Italia meridionale 1,59%).

Anche i tassi applicati nelle operazioni a scadenza mantengono, nel secondo trimestre 2022, valori mediamente più alti rispetto a quelli degli altri raggruppamenti (Sicilia 1,78% - Italia 1,62% - Italia meridionale 1,7%).

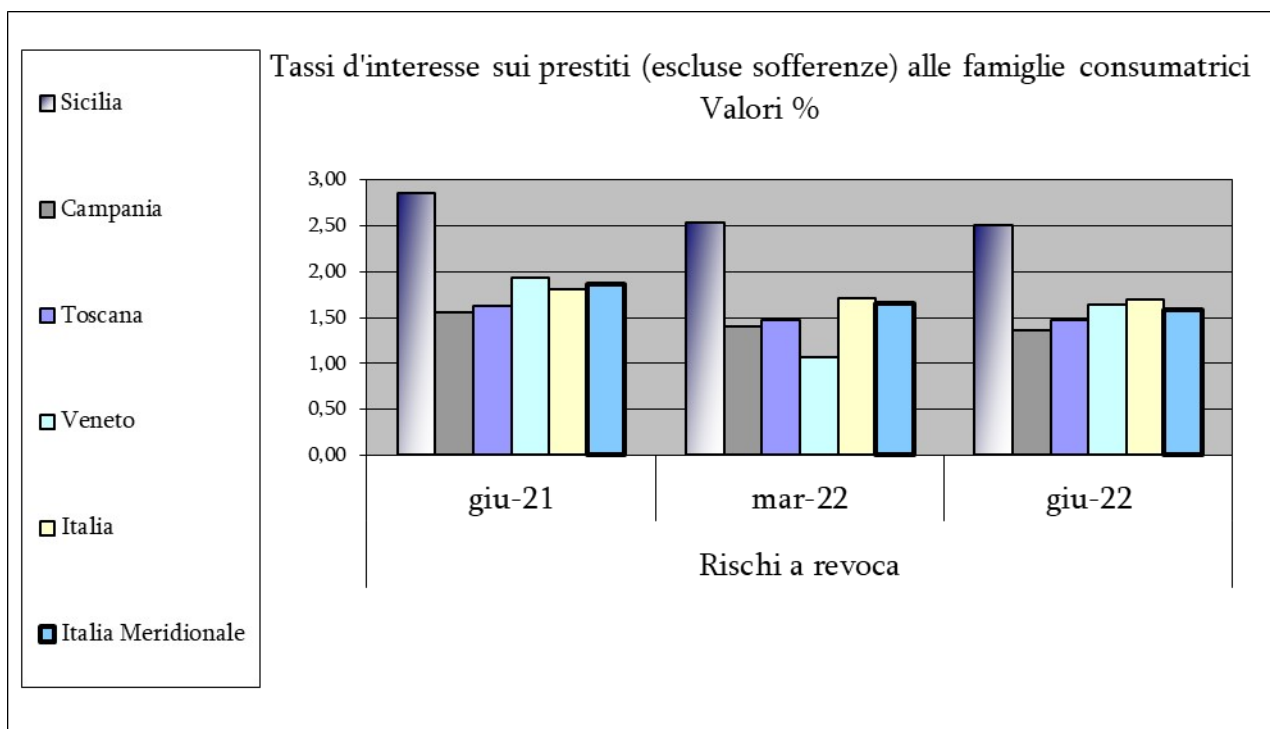
⁴ <https://infostat.bancaditalia.it/inquiry/> alla voce “NEWS” nell'avviso agli utenti del 6/7/2021 “ Si comunica che i dati e i PDF dei fascicoli “Banche e istituzioni finanziarie: condizioni e rischiosità del credito per settori e territori” e “Banche e istituzioni finanziarie: finanziamenti e raccolta per settori e territori” sono adesso disponibili nella Base Dati Statistica, a seguito di un malfunzionamento informatico. È stata inoltre ripristinata la possibilità di utilizzare la piattaforma A2A (application to application).

Cogliamo l'occasione per ricordare che sono disponibili in BDS le nuove tavole sui tassi di interesse di fonte AnaCredit “

Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) alle famiglie consumatrici							
	Rischi a revoca				Rischi a scadenza		
	giu-21	mar-22	giu-22		giu-21	mar-22	giu-22
Sicilia	2,85	2,54	2,50		1,81	1,76	1,78
Campania	1,56	1,41	1,36		1,68	1,64	1,66
Toscana	1,63	1,48	1,47		1,61	1,56	1,06
Veneto	1,94	1,07	1,64		1,64	1,61	1,65
Italia	1,81	1,71	1,69		1,64	1,6	1,62
Italia Meridionale	1,87	1,65	1,59		1,74	1,7	1,7

Valori espressi in %
Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica – Tri30881)

Fig.1



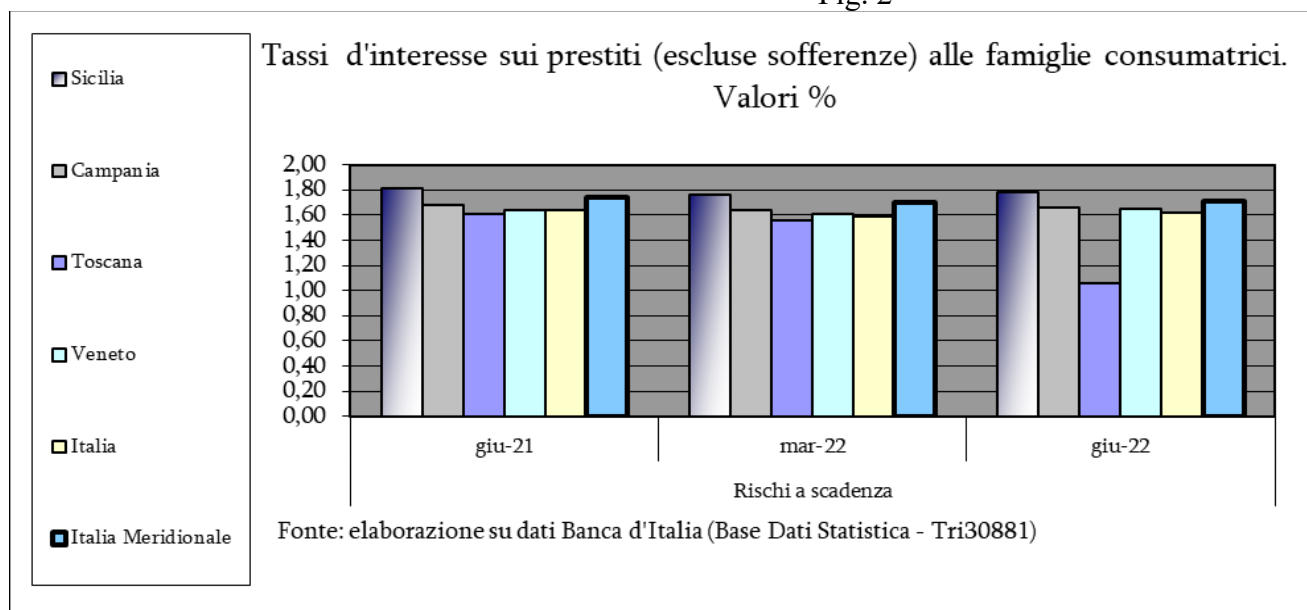
La successiva tavola evidenzia la differenza (spread) tra i tassi d'interesse sui prestiti alle famiglie consumatrici (evidenziati nella Tavola 1), applicati in Sicilia a giugno 2022 e quelli applicati nelle altre aree territoriali prescelte per il confronto, sia per i rischi a revoca che per i

TAV.2

Spread in termini assoluti dei tassi attivi sui finanziamenti per cassa alle famiglie consumatrici al 30 settembre 2022		
	Rischi a revoca	Rischi a scadenza
Campania	1,14	0,12
Toscana	1,03	0,72
Veneto	0,86	0,13
Italia	0,81	0,16
Italia Meridionale	0,91	0,07

Valori espressi in %
 Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica – Tri30881)

Fig. 2



TASSI D' INTERESSE SUI PRESTITI PER ACQUISTO ABITAZIONE *

Con riferimento agli interessi sui prestiti a tasso variabile del 2° trimestre 2022(Tav. 3), si rileva dal confronto con le aree dell'Italia e dell'Italia Meridionale, ma anche con le altre aree del *benchmark*, che i tassi di interessi sui prestiti per acquisto abitazione in Sicilia sono più elevati per tutte le quattro classi di fido.

Si può rilevare, altresì, che in Sicilia nel secondo trimestre 2022 i tassi risultano in aumento per i prestiti compresi da 250 a <125.000 euro, in aumento per quelli da 125.000 a < 250.000 e in aumento anche per i prestiti oltre 250.000 euro per tutte e quattro le classi di Fido.

Tasso variabile

Tav. 3

Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) per acquisto abitazione (<1 anno)

	Da 250 a < 125.000 euro			Da 125.000 a < 250.000 euro			Oltre 250.000 euro			Totale classi di grandezza compreso lo 0		
	giu-21	mar-22	giu-22	giu-21	mar-22	giu-22	giu-21	mar-22	giu-22	giu-21	mar-22	giu-22
Sicilia	1,67	1,69	1,72	1,50	1,50	1,53	1,27	1,27	1,32	1,56	1,58	1,61
Campania	1,5	1,46	1,49	1,40	1,38	1,40	1,24	1,17	1,18	1,42	1,38	1,40
Toscana	1,39	1,38	1,38	1,40	1,36	1,34	1,18	1,16	1,15	1,36	1,33	1,32
Veneto	1,56	1,57	1,59	1,44	1,43	1,44	1,25	1,24	1,27	1,46	1,47	1,48
Italia	1,46	1,44	1,47	1,38	1,35	1,37	1,24	1,20	1,22	1,39	1,37	1,39
Italia Meridionale	1,55	1,53	1,56	1,42	1,41	1,43	1,28	1,23	1,24	1,46	1,44	1,46

Valori espressi in % Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base dati Statistica – Tri 30890)

Per quanto riguarda i tassi degli interessi sui prestiti a tasso fisso, maggiori ad un anno, del 2° trimestre 2022 (Tav. 4), si rileva che in Sicilia, anche in questo caso, in tutte le classi di fido sono generalmente superiori rispetto a quelli applicati sia in Italia che nell'Italia Meridionale.

Tasso fisso

Tav.4

Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) per acquisto abitazione >1 anno)

	Da 250 a < 125.000 euro			Da 125.000 a < 250.000 euro			Oltre 250.000 euro			Totale classi di grandezza compreso lo 0		
	giu-21	mar-22	giu-22	giu-21	mar-22	giu-22	giu-21	mar-22	giu-22	giu-21	mar-22	giu-22
Sicilia	2,04	1,91	1,94	1,69	1,60	1,62	1,36	1,36	1,42	1,81	1,70	1,73
Campania	1,89	1,82	1,87	1,60	1,56	1,59	1,35	1,36	1,41	1,65	1,61	1,65
Toscana	1,75	1,68	1,81	1,55	1,49	1,58	1,29	1,30	1,36	1,57	1,52	1,61
Veneto	1,89	1,82	1,91	1,58	1,52	1,60	1,35	1,34	1,41	1,67	1,61	1,69
Italia	1,88	1,79	1,87	1,61	1,54	1,61	1,34	1,33	1,39	1,66	1,59	1,66
Italia Meridionale	1,88	1,82	1,87	1,60	1,56	1,60	1,38	1,37	1,42	1,68	1,63	1,67

Valori espressi in % Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base dati Statistica – Tri 30890)

() I dati fanno riferimento ai tassi attivi applicati ai finanziamenti per acquisto abitazione, raggruppati in dipendenza della durata originaria dei medesimi (periodo contrattualmente stabilito entro il quale il tasso di interesse non può essere modificato), localizzazione della clientela e classe di grandezza del fido globale accordato (importo totale dei finanziamenti per cassa concessi a ciascun affidato).*

**TASSO ANNUALE EFFETTIVO - TAE SUI PRESTITI (ESCLUSE LE SOFFERENZE)
CONNESSI AD ESIGENZE DI LIQUIDITÀ : OPERAZIONI IN ESSERE PER REGIONE,
SETTORE E ATTIVITÀ ECONOMICA DELLA CLIENTELA**

Nel presente Rapporto trimestrale, nelle tavole seguenti 5 e 6, sono stati riportati i dati della Tavola TRI31100 “TAE sui prestiti (escluse le sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità - operazioni in essere per regione, settore e attività economica della clientela”, che in qualche modo si avvicinano ai vecchi dati di tassi *sui rischi autoliquidanti ed a revoca*.

In Sicilia il tasso praticato nel comparto dell’attività industriale risulta essere in aumento per quanto riguarda il dato del trimestre del 2022 ed in diminuzione rispetto all’anno 2021; nel settore delle costruzioni risulta in aumento rispetto sia al trimestre 2022 che a giugno 2021 mentre nel settore dei servizi il dato del mese di giugno 2022 risulta in diminuzione sia rispetto al trimestre precedente che all’anno 2022 (Tav.5).

Tuttavia, rispetto ai tassi applicati nelle aree geografiche oggetto del *benchmark* il tasso in Sicilia permane più elevato in tutte e tre i settori di attività economica rispetto a tutte le regioni prese in considerazione.

Significativa si mostra, al riguardo, la divergenza in aumento rispetto al dato medio nazionale, pari allo 0,99% nel comparto delle attività industriali, all'1,53 % nelle costruzioni ed all' 1,74 % nei servizi.

Tav. 5

TAE Tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità- operazioni in essere per regione, settore e di attività economica della clientela - Società non finanziarie e famiglie produttrici escluse le ditte individuali.									
	Attività Industriali			Costruzioni			Servizi		
	giu-21	mar-22	giu-22	giu-21	mar-22	giu-22	giu-21	mar-22	giu-22
Sicilia	4,09	3,48	3,56	5,45	5,47	5,66	5,12	5,01	4,93
Campania	3,6	3,42	3,30	4,53	4,37	4,44	4,70	4,49	4,34
Toscana	3,11	2,94	2,76	5,12	4,98	4,83	3,78	3,57	3,37
Veneto	2,51	2,27	2,19	4	3,83	3,97	3,11	2,93	2,79
Italia	2,95	2,71	2,57	4,22	4,13	4,13	3,46	3,29	3,19
Sud ed Isole	3,74	3,41	3,39	5,07	5,04	5,05	5,06	4,88	4,72
Valori espressi in % Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base dati Statistica – Tri 31100)									

Tav. 6

Spread (in termini assoluti) tassi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità- operazioni in essere per regione, settore e di attività economica della clientela - Società non finanziarie e famiglie produttrici escluse le ditte individuali.									
	Attività Industriali			Costruzioni			Servizi		
	giu-21	mar-22	giu-22	giu-21	mar-22	giu-22	giu-21	mar-22	giu-22
Campania	0,49	0,06	0,26	0,92	1,10	1,22	0,42	0,52	0,59
Toscana	0,98	0,54	0,80	0,33	0,49	0,83	1,34	1,44	1,56
Veneto	1,58	1,21	1,37	1,45	1,64	1,69	2,01	2,08	2,14
Italia	1,14	0,77	0,99	1,23	1,34	1,53	1,66	1,72	1,74
Sud ed Isole	0,35	0,07	0,17	0,38	0,43	0,61	0,06	0,13	0,21
Valori espressi in % Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base dati Statistica – Tri 31100)									

La Tavola 6 evidenzia la differenza tra i tassi “*sui prestiti (escluse le sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità - operazioni in essere per regione, settore e attività economica della clientela*”, applicati in Sicilia e quelli praticati nelle altre aree territoriali nei tre comparti economici presi in considerazione.

Poichè non vengono riportate, come sopra evidenziato, le vecchie tavole 7 ed 8 relative ai tassi di interesse sui rischi a revoca per regione della clientela e classe di grandezza di fido accordato, si rappresenta che nei paragrafi successivi del presente rapporto si è proceduto ad una rinumerazione in sequenza delle tavole, conseguentemente le tavole 9, 10 e 11 relative ai prestiti escluse sofferenze per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela, dal presente rapporto in avanti sono state rinumerate tavole 7, 8 e 9, e così a seguire nei paragrafi successivi.

Fig 3

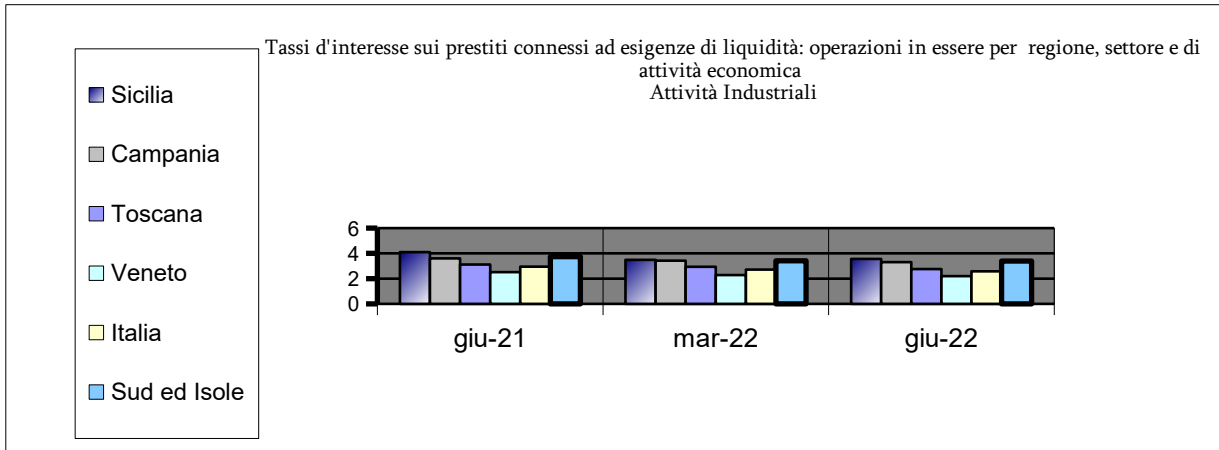


Fig. 3

Fig.4

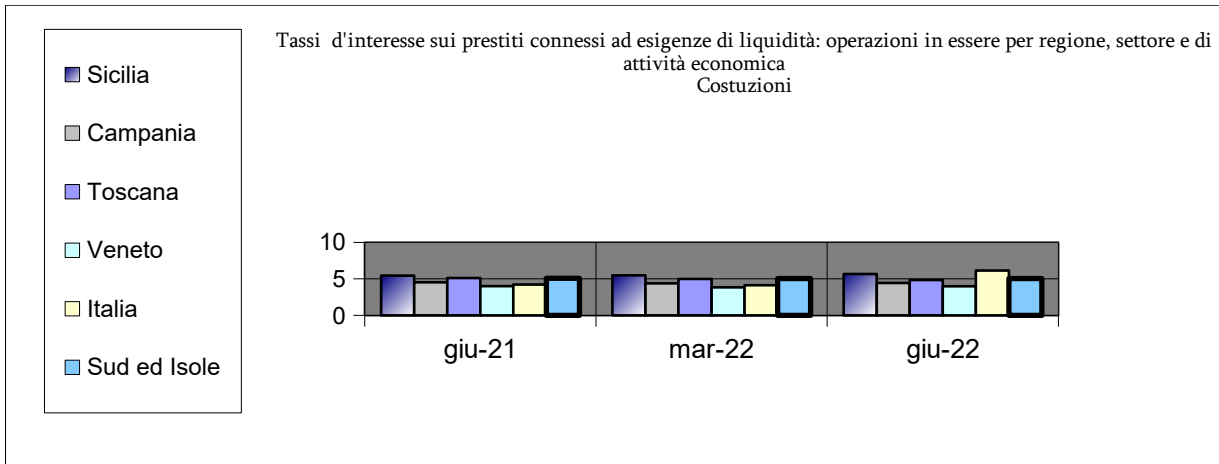
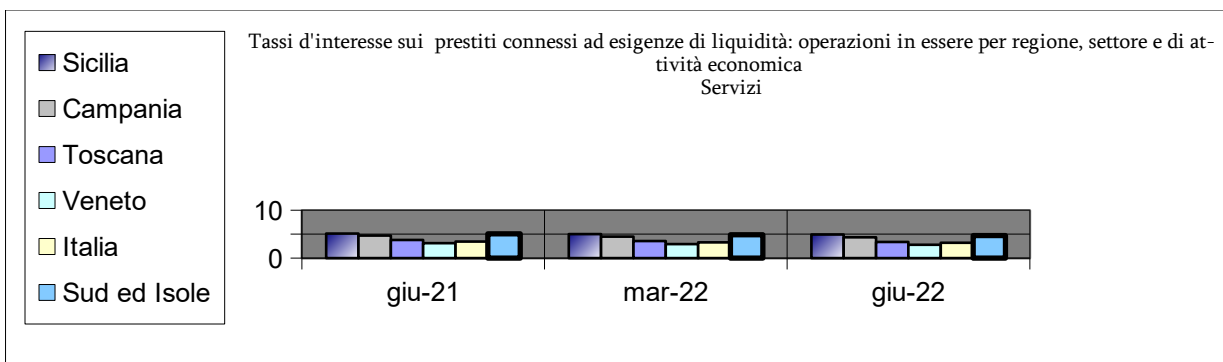


Fig. 5



PRESTITI (ESCLUSE SOFFERENZE)

Nell'Isola per tutti e tre i settori oggetto di valutazione il dato che si riscontra risulta in diminuzione sia rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente che al trimestre precedente.

Il dato del raggruppamento Italia meridionale e Isole, per l'accordato operativo, risulta essere in diminuzione rispetto al trimestre precedente, in aumento rispetto all'anno precedente. (Tav.7).

Tav. 7

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela.									
	Accordato Operativo			Importo Garantito			Utilizzato		
	giu-21	mar-22	giu-22	giu-21	mar-22	giu-22	giu-21	mar-22	giu-22
Sicilia	34.494	35.125	34.375	14.125	14.680	13.777	28.138	28.987	27.965
Campania	49.231	51.350	50.443	16.220	17.386	16.258	39.471	41.731	40.854
Toscana	78.703	80.949	79.914	24.512	25.558	24.088	57.918	60.695	60.195
Veneto	182.493	183.406	185.768	34.812	36.132	34.808	132.483	135.337	134.386
Italia meridionale e isole	167.519	173.788	171.927	60.301	63.590	59.901	135.601	142.384	139.923
Italia	1.614.630	1.638.902	1.635.470	376.407	388.585	371.221	1.166.104	1.198.029	1.194.706

Consistenze in milioni di euro - Fonte: elaborazione su Banca d'Italia (Base Dati Statistica -Tri 30021)

Il peso dell'accordato operativo in Sicilia è pari al 2,10% del complessivo volume nazionale, mentre per l'utilizzato tale percentuale rappresenta il 2,34% del volume complessivo registrato in Italia.

Tav.8

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela (incidenza percentuale delle consistenze regionali sul totale Italia) al 30/06/2022			
	Accordato operativo	Garanzie reali	Utilizzato
Sicilia	2,10	3,71	2,34
Campania	3,08	4,38	3,42
Toscana	4,89	6,49	5,04
Veneto	11,36	9,38	11,25
Italia meridionale e isole	10,51	16,14	11,71

Valori espressi in % - Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica -Tri 30021)

L'incidenza delle garanzie sull'accordato operativo in Sicilia continua ad essere estremamente elevata rispetto al valore registrato nelle altre regioni del *benchmark*,

risultando superiore del 5,24% rispetto al dato medio del raggruppamento “*Italia meridionale e Isole*”, mentre si distanzia dal dato medio nazionale di ben 18,08 punti percentuali.

Più elevato del 8,3% rispetto al dato medio nazionale appare, inoltre, il rapporto utilizzato/accordato. Rispetto al raggruppamento “*Italia meridionale e Isole*” il rapporto utilizzato/accordato risulta, invece, inferiore di 0,04 punti percentuali.

Tav. 9

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela.						
	Garanzie/Acc.to			Utilizzato/Acc.to		
	giu-21	mar-22	giu-22	giu-21	mar-22	giu-22
Sicilia	40,95	41,79	40,08	81,57	82,53	81,35
Campania	32,95	33,86	32,23	80,18	81,27	80,99
Toscana	31,14	31,57	30,14	73,59	74,98	75,32
Veneto	19,08	19,70	18,74	72,60	73,79	72,34
Italia meridionale e isole	36,00	36,59	34,84	80,95	81,93	81,39
Italia	23,31	23,71	22,70	72,22	73,10	73,05

Valori espressi in % - Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica -Tri 30021)

Con riferimento ai comparti di attività economica riconducibili alle costruzioni ed alle attività industriali, deve registrarsi un aumento del valore dell'accordato operativo con riferimento allo stesso periodo del 2021, mentre per i servizi si riscontra una diminuzione concernente sia lo stesso periodo del 2021 che rispetto al trimestre precedente. Con riferimento al dato dell'importo garantito si segnala, invece, una diminuzione rispetto allo stesso periodo del 2021 che anche al trimestre precedente nei tre comparti di attività economica. (Tav.10).

Ancora, riguardo ai comparti delle costruzioni e delle attività industriali il valore dell'utilizzato a giugno 2022, risulta in leggero aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per il 1° comparto ed invece si registra una diminuzione per il 3° comparto nel raffronto col precedente trimestre ed in aumento rispetto all'anno precedente, mentre per il comparto dei servizi si constata una diminuzione sia in riferimento allo stesso periodo

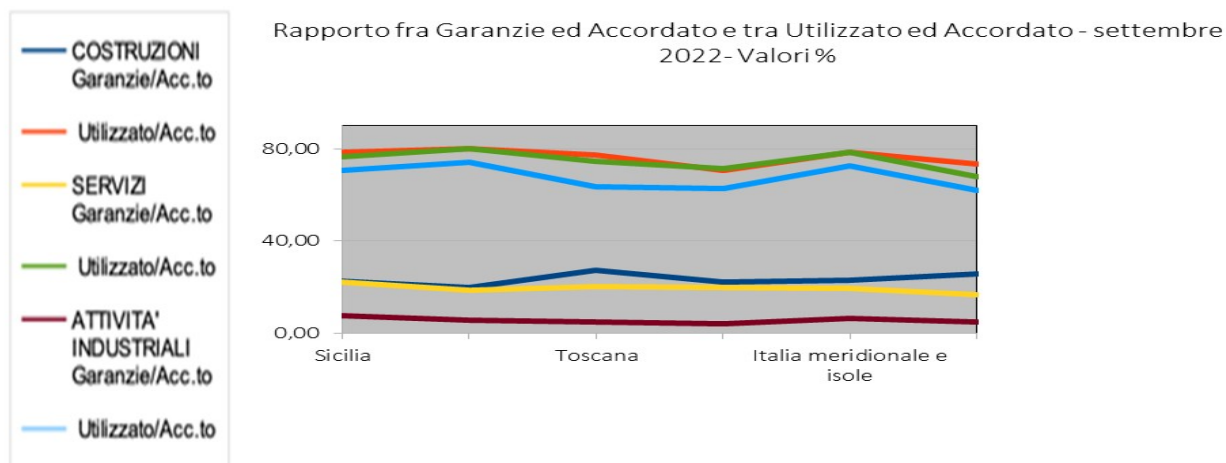
dell'anno precedente che al trimestre precedente.

Tav.10

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela									
COSTRUZIONI									
	Accordato Operativo			Importo Garantito			Utilizzato		
	giu-21	mar-22	giu-22	giu-21	mar-22	giu-22	giu-21	mar-22	giu-22
Sicilia	1.437	1.498	1.517	446	364	338	1.161	1.167	1.179
Campania	2.479	2.683	2.682	537	569	532	2.017	2.165	2.146
Toscana	3.404	3.388	3.400	1.160	977	929	2.685	2.604	2.621
Veneto	5.392	5.307	5.338	1.347	1.228	1.173	3.936	3.827	3.751
Italia meridionale e isole	9.788	10.329	10.387	2.635	2.529	2.381	7.664	8.104	8.113
Italia	68.530	71.102	70.357	19.684	19.061	18.412	53.308	52.808	52.180
SERVIZI									
	Accordato Operativo			Importo Garantito			Utilizzato		
	giu-21	mar-22	giu-22	giu-21	mar-22	giu-22	giu-21	mar-22	giu-22
Sicilia	10.060	9.771	9.686	2.530	2.268	2.137	7.898	7.644	7.423
Campania	17.151	17.370	17.152	3.344	3.279	3.206	13.416	13.885	13.742
Toscana	25.412	25.491	25.415	5.445	5.237	5.139	18.635	18.792	18.979
Veneto	39.140	38.728	38.822	8.000	7.757	7.707	27.428	27.513	27.767
Italia meridionale e isole	49.410	49.645	49.571	10.298	9.953	9.588	38.310	39.092	38.993
Italia	442.015	440.828	444.828	78.831	76.589	75.150	298.995	298.535	301.966
ATTIVITA' INDUSTRIALI									
	Accordato Operativo			Importo Garantito			Utilizzato		
	giu-21	mar-22	giu-22	giu-21	mar-22	giu-22	giu-21	mar-22	giu-22
Sicilia	4.308	4.468	4.466	386	340	340	2.964	3.209	3.159
Campania	9.542	9.912	9.970	685	596	588	6.885	7.223	7.411
Toscana	22.298	22.769	22.849	1.234	1.165	1.121	13.054	14.082	14.537
Veneto	44.141	44.636	44.747	2.223	2.019	1.943	26.240	27.532	28.120
Italia Meridionale ed Isole	30.186	30.531	31.018	2.326	2.073	2.004	21.010	22.019	22.470
Italia	348.266	351.633	355.544	19.638	17.934	17.313	207.874	216.607	220.463

Consistenze in milioni di euro - Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica – Tri 30021)

Fig.6



Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica - Tri 30021)

Nei settori di attività economiche delle costruzioni, dei servizi e delle attività industriali, l'incidenza dell'importo garantito sull'accordato operativo a Giugno 2022 è apparsa in diminuzione sia rispetto al dato dell'anno precedente che del trimestre precedente. (Tav.11).

Il valore rimane più elevato di quello relativo alla media italiana e al raggruppamento “*Italia meridionale e Isole*” per i due settori dei servizi e attività industriali, eccetto che nel settore delle costruzioni dove in Italia si registra un valore superiore.

Il rapporto tra utilizzato e accordato appare in aumento nel settore delle costruzioni rispetto al trimestre precedente ed in diminuzione rispetto all'anno precedente; per il settore dei servizi il dato risulta in diminuzione rispetto sia all'anno precedente che al trimestre precedente; per quanto riguarda le attività industriali si registra una diminuzione rispetto al trimestre precedente mentre è in aumento rispetto all'anno precedente (giu-21/giu-22).

Il valore registrato in Sicilia rimane, comunque, generalmente più elevato rispetto a quello medio nazionale ma non a quello del raggruppamento *Italia meridionale e Isole*, ove si rileva un valore leggermente inferiore per il settore attività industriale, mentre per gli altri due settori economici analizzati si registra un aumento.

Tav.11

Prestiti (escluse sofferenze) – per divisa, durata, provincia, settore e attività economica della clientela						
COSTRUZIONI						
	Garanzie/Acc.to			Utilizzato/Acc.to		
	giu-21	mar-22	giu-22	giu-21	mar-22	giu-22
Sicilia	31,04	24,30	22,56	80,79	77,90	78,70
Campania	21,66	21,21	19,83	81,36	80,69	79,99
Toscana	34,08	28,84	27,42	78,88	76,86	77,36
Veneto	24,98	23,14	22,10	73,00	72,11	70,68
Italia meridionale e isole	26,92	24,48	23,05	78,30	78,46	78,55
Italia	28,72	26,81	25,90	77,79	74,27	73,39
SERVIZI						
	Garanzie/Acc.to			Utilizzato/Acc.to		
	giu-21	mar-22	giu-22	giu-21	mar-22	giu-22
Sicilia	25,15	23,21	22,06	78,51	78,23	76,64
Campania	19,50	18,88	18,69	78,22	79,94	80,12
Toscana	21,43	20,54	20,22	73,33	73,72	74,68
Veneto	20,44	20,03	19,85	70,08	71,04	71,52
Italia meridionale e isole	20,84	20,05	19,34	77,53	78,74	78,66
Italia	17,83	17,37	16,89	67,64	67,72	67,88
ATTIVITA' INDUSTRIALI						
	Garanzie/Acc.to			Utilizzato/Acc.to		
	giu-21	mar-22	giu-22	giu-21	mar-22	giu-22
Sicilia	8,96	7,61	7,61	68,80	71,82	70,73
Campania	7,18	6,01	5,90	72,15	72,87	74,33
Toscana	5,53	5,12	4,91	58,54	61,85	63,62
Veneto	5,04	4,52	4,34	59,45	61,68	62,84
Italia meridionale e isole	7,71	6,79	6,46	69,60	72,12	72,44
Italia	5,64	5,10	4,87	59,69	61,60	62,01
Valori espressi in % Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia (Base Dati Statistica – Tri 30021)						

ABSTRACT

RAPPORTO SUI TASSI DI INTERESSE APPLICATI IN SICILIA **TRIMESTRE APRILE / GIUGNO 2022**

Tassi d'interesse sui prestiti alle famiglie consumatrici

Nel secondo trimestre 2022 i tassi attivi d'interesse sui prestiti (escluse sofferenze) alle famiglie consumatrici, nelle operazioni a revoca sono risultati in diminuzione rispetto a quelli registrati nello stesso periodo dell'anno precedente e anche rispetto al trimestre precedente.

La contrazione rispetto ai valori registrati nello stesso periodo dell'anno precedente ed al trimestre precedente, dunque, risulta in linea col dato nazionale e con quello registrato nelle diverse aree del *benchmark*.

I tassi delle operazioni a scadenza mostrano generalmente una diminuzione dei valori rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente generalmente in tutte le aree geografiche, così pure per i rischi a revoca.

I tassi applicati nelle operazioni a revoca mostrano, nell'Isola, valori mediamente più alti, sia rispetto al dato nazionale che a quello del raggruppamento *Italia meridionale* (Sicilia 2,05% - Italia 1,69% - Italia meridionale 1,59%).

Anche i tassi applicati nelle operazioni a scadenza mantengono, nel secondo trimestre 2022, valori mediamente più alti rispetto a quelli degli altri raggruppamenti (Sicilia 1,78% - Italia 1,62% - Italia meridionale 1,7%).

Tassi d'interesse sui prestiti per acquisto abitazione

Con riferimento agli interessi sui prestiti a tasso variabile del 2° trimestre 2022, si rileva dal confronto con le aree dell'Italia e dell'Italia Meridionale ma anche con le altre aree del *benchmark*, che i tassi in Sicilia sono più elevati per tutte le classi di fido.

Per quanto riguarda i tassi degli interessi sui prestiti a tasso fisso del 2° trimestre 2022, si rileva che in Sicilia anche in questo caso, in tutte le classi di fido, sono superiori rispetto a

quelli applicati sia in Italia che nell'Italia Meridionale.

Tasso annuale effettivo - TAE sui prestiti (escluse sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità: operazioni in essere per regione, settore e attività economica della clientela.

Nel presente rapporto trimestrale, nelle tavole 5 e 6 sono stati riportati i dati della Tavola TRI31100 “*TAE sui prestiti (escluse le sofferenze) connessi ad esigenze di liquidità - operazioni in essere per regione, settore e attività economica della clientela*”.

In Sicilia, i tassi praticati nei comparti delle attività industriali e delle costruzioni sono risultati generalmente in aumento per quanto riguarda il dato del medesimo trimestre del 2021 ed in diminuzione per quanto riguarda il dato dello stesso periodo dell'anno precedente .

Nel settore dei servizi il tasso di interesse risulta essere in diminuzione sia rispetto al trimestre precedente che all'anno 2021. (Tav.5).

Tuttavia, rispetto a quelli applicati nelle aree geografiche oggetto del *benchmark*, il tasso in Sicilia permane comunque più elevato.

Significativa si mostra, al riguardo, la divergenza in aumento rispetto al dato medio nazionale pari allo 0,99% nel comparto delle attività industriali, all'1,53 % nelle costruzioni e all' 1,74 % nei servizi (Tav.6).

Prestiti (escluse sofferenze)

Nell'Isola l'accordato operativo risulta in diminuzione sia rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente che rispetto al trimestre precedente.

Il dato del raggruppamento Italia meridionale e Isole, per l'Accordato Operativo ,risulta essere in diminuzione rispetto al trimestre precedente, in aumento rispetto all'anno precedente.

Il peso dell'accordato operativo in Sicilia è pari al 2,10% del complessivo volume nazionale, mentre per l'utilizzato tale percentuale rappresenta il 2,34% del volume complessivo registrato in Italia (Tav. 8).

L'incidenza delle garanzie sull'accordato operativo in Sicilia continua ad essere estremamente elevata rispetto al valore registrato nelle altre regioni del benchmark, risultando superiore del 5,24% rispetto al dato medio del raggruppamento "Italia meridionale e Isole", mentre si distanzia dal dato medio nazionale di ben 18,08 punti percentuali (TAV. 9).

Più elevato del 8,03% rispetto al dato medio nazionale appare, inoltre, il rapporto utilizzato/accordato. Rispetto al raggruppamento "*Italia meridionale e Isole*" il rapporto utilizzato/accordato risulta, invece, inferiore di 0,04 punti percentuali.

Con riferimento ai comparti di attività economica riconducibili alle costruzioni ed alle attività industriali deve registrarsi, generalmente, un aumento del valore dell'accordato operativo per lo stesso periodo del 2021 ma c'è una lieve diminuzione rispetto al trimestre precedente.

Si riscontra una riduzione anche nel comparto dei servizi.

Con riferimento al dato dell'importo garantito si segnala, generalmente, una diminuzione sia rispetto allo stesso periodo del 2021 che al trimestre precedente nei tre comparti di attività economica.

Ancora, riguardo ai comparti delle costruzioni, e delle attività industriali il valore dell'utilizzato a giugno 2022 risulta in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ed in diminuzione nel raffronto col precedente trimestre, mentre per il comparto dei servizi si registra, in generale, una diminuzione con riferimento allo stesso periodo dell'anno precedente ed un aumento rispetto al trimestre precedente.

In tutti e tre i settori dell'attività economica delle costruzioni, dei servizi e attività industriali, l'incidenza dell'importo garantito sull'accordato operativo a giugno 2022 è apparsa in diminuzione sia rispetto al dato dell'anno precedente che del trimestre precedente.

Il valore rimane, in generale, più elevato di quello relativo alla media italiana e al raggruppamento "*Italia meridionale e Isole*", eccetto che nel settore delle costruzioni dove in Italia si registra un valore superiore (TAV. 11).

Il rapporto tra utilizzato e accordato appare in diminuzione nei settori delle

costruzioni rispetto al trimestre precedente ed in aumento rispetto all'anno precedente, nel settore dei servizi, invece, appare in diminuzione rispetto al dato dell'anno precedente che al trimestre precedente; nel settore delle attività industriali si registra invece un diminuzione rispetto al dato del trimestre precedente ed un aumento rispetto al dato dell'anno precedente.

Il valore registrato in Sicilia rimane, comunque, generalmente più elevato rispetto a quello medio nazionale ma rispetto al raggruppamento *Italia meridionale e Isole* si rileva un valore leggermente più basso per il settore delle costruzioni mentre nelle attività industriale e dei servizi si registra un valore superiore a quello della regione Sicilia.

GLOSSARIO

- **DURATA ORIGINARIA DEL TASSO** - identifica il periodo contrattualmente stabilito entro il quale il tasso di interesse non può cambiare.
-
- **FAMIGLIA CONSUMATRICE** - individui o gruppi di individui nella loro capacità di consumatori.
- **PRESTITI** - ammontare dei crediti per cassa, al netto delle sofferenze, censiti dalla Centrale dei rischi, accordati o erogati dagli intermediari segnalanti (d'importo pari o superiore a 30.000 euro) .
- **PRESTITI - ACCORDATO OPERATIVO** - ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace.
- **PRESTITI – UTILIZZATO** - ammontare del credito effettivamente erogato al cliente; per le "garanzie rilasciate alla clientela" corrisponde all'importo delle garanzie effettivamente concesse.
- **PRESTITI - IMPORTO GARANTITO** - rientrano in questa categoria tutte le garanzie di natura reale quali il pegno, l'ipoteca e il privilegio che insistono su beni del soggetto affidato (garanzie interne) o su beni di soggetti diversi dall'affidato (garanzie esterne).
- **ITALIA MERIDIONALE** - l'area comprende le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria .
- **ITALIA MERIDIONALE E ISOLE** - l'area comprende le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.
- **OPERAZIONI A REVOCA** categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono le aperture di credito in conto corrente.
- **OPERAZIONI A SCADENZA** - categoria di censimento della Centrale dei rischi relativa a operazioni di finanziamento con scadenza fissata contrattualmente e prive di una fonte di rimborso predeterminata (es. prestiti personali, mutui, pronti contro termine).
- **OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI** - categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono operazioni caratterizzate da una forma di rimborso predeterminata, quali i finanziamenti concessi per consentire l'immediata disponibilità dei crediti che il cliente vanta verso terzi (es. anticipi su fatture).
- **SETTORI E COMPARTI DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA** - raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base della loro funzione economica principale. La classificazione è articolata su tre livelli: settori, sottosettori e sottogruppi. Si definiscono "comparti" i raggruppamenti di settori, sottosettori e branche di attività economica.

- **Tasso Annuo Effettivo (TAE)** - misura il costo effettivamente sostenuto, sia in termini di interessi che di commissioni e spese, rispetto all'ammontare effettivamente utilizzato nel periodo. Tale indicatore è calcolato sui seguenti tipi di strumento: scoperti di conto corrente, factoring e finanziamenti revolving e finanziamenti con finalità di import o export. I dati comprendono le sole operazioni con la clientela residente e sono escluse le ditte individuali e le Istituzioni finanziarie monetarie. L'Industria comprende solo le attività economico-industriali in senso stretto. Per maggiori dettagli sulla nuova rilevazione e i cambiamenti intervenuti si può consultare il fascicolo "Metodi e fonti: note metodologiche" presente al seguente link: <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/condizioni-rischiosita/index.html>.
- **Tasso Annuo Effettivo Globale TAEG** - è calcolato come media ponderata dei tassi per i rispettivi ammontari; sono inclusi i seguenti tipi di strumento: leasing, pct e finanziamenti non revolving. Le operazioni con finalità di import o export sono escluse. I dati comprendono le sole operazioni con la clientela residente e sono escluse le ditte individuali e le Istituzioni finanziarie monetarie. Per maggiori dettagli sulla nuova rilevazione e i cambiamenti intervenuti si può consultare il fascicolo "Metodi e fonti: note metodologiche" presente al seguente link: <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/condizioni-rischiosita/index.html>.